

TRIBUNALE DI CATANIA

AVVISO DI VENDITA TELEMATICA SINCRONA MISTA

artt. 490, 570 e 591 bis c.p.c.

Il sottoscritto Giovanni Paolo Catania, C.F. CTNGNN71R08C351M, nominato delegato alla vendita e referente della procedura giusta ordinanza emessa dal Sig. Giudice delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Catania Dott.ssa Maria Angela Chisari ex art. 591-bis c.p.c. in data 02/12/2024 nel procedimento esecutivo n. 526-2022 R.E., a norma dell'art. 490 c.p.c.

AVVISA

che il giorno **08-05-2025 alle ore 17.00**, presso lo studio del professionista delegato sito in Catania, Via Sassari n°28 - 1°Piano, si procederà alla **vendita sincrona mista** del sotto descritto bene immobile, meglio individuato in ogni sua parte nella consulenza estimativa in atti, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c. di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32

L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico-cartaceo ovvero con modalità telematiche a norma degli artt. 12 e 13 D.M. 32/15 tramite la piattaforma www.fallcoaste.it

INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI IN VENDITA ED OFFERTA MINIMA

LOTTO UNICO

Prezzo base: € 76.000,00 (Euro Settantaseimila/00);

Offerta minima: € 57.000,00 (Euro Cinquantasettemila/00), pari al 75% del prezzo base;

Cauzione: Somma non inferiore al 10% del prezzo offerto;

Rilancio minimo di gara: € 1.800,00 (Euro Milleottocento/00);

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali. Qualunque offerta o rilancio che contenesse decimali, verrà dal delegato arrotondata per eccesso all'euro superiore.

Diritti di piena proprietà del bene identificato è costituito da una unità immobiliare indipendente abitazione di tipo civile sito in Comune di Trecastagni (CT), in Via Pietro Maroncelli n.5 piano rialzato e primo e da un garage ed in particolare:

-L'immobile relativo al compendio pignorato risulta censito al Catasto dei Fabbricati del Comune di Trecastagni al foglio 20 particelle 654 sub 4, cat. A/2, classe 1, consistenza 6,5 vani, superficie 119 mq, rendita €. 241,70; -

-L'ulteriore immobile relativo al compendio pignorato risulta censito al Catasto dei Fabbricati del Comune di Trecastagni al foglio 20 particelle 654 sub 3, cat. C/6, classe 2, consistenza 61 mq, rendita €. 61,16 .

SITUAZIONE URBANISTICA E CATASTALE:

Con riferimento alla situazione urbanistica e catastale dell'immobile, l'esperto stimatore Arch. *Alessandra Branciforti* riferisce quanto segue: *"Il fabbricato di cui fa parte l'unità immobiliare pignorata, è un complesso edilizio di case a schiera accorpate stato realizzato nel 1981; L'immobile ricade nella zona del territorio comunale C1 destinata ad edilizia residenziale; è stato costruito con licenza edilizia nn° 2342 e 2354 rilasciata dal comune di Trecastagni il 16.02.1974 e sua variante del 25.02.1978 (Cfr. Allegati 6-7 della perizia estimativa); in data 18.07.1981 è stato rilasciato dal comune di Trecastagni il certificato di abitabilità; In data 23.02.1995 è stata presentata domanda di concessione in sanatoria prot.n.2726 pratica 43/94, per un abuso edilizio realizzato nel 1981 sul fronte nord dell'immobile con la chiusura di un terrazzino e la realizzazione di un vano chiuso.*

"Dall'analisi della planimetria catastale, il CTU, ha evidenziato che le planimetrie catastali dell'appartamento e del garage, presentano rispetto ai luoghi difformità non sostanziali, in particolare al primo piano dell'abitazione (veranda) ed al piano primo sotto strada del garage (tettoia precaria sulla scivola e nuovo impianto idrico nella lavanderia); per tali difformità non è stata richiesta dal debitore nessuna autorizzazione; Tuttavia i costi di demolizione e regolarizzazione urbanistica-catastale sono stati quantificati dal C.T.U. in complessivi €. 4.970,00."

Per quanto non descritto in relazione di consulenza l'aggiudicatario potrà, in caso di necessità e **qualora ne ricorrano i presupposti (la cui sussistenza l'aggiudicatario avrà l'onere di verificare personalmente)**, l'aggiudicatario potrà valersi delle disposizioni di legge in materia di sanatoria previste dall'art. 46, comma 5 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 40, 6 comma Legge 47/85, relative ai trasferimenti di proprietà di immobili in esito a procedure esecutive immobiliari.

DISPONIBILITÀ DEL BENE:

L'unità immobiliare posta in vendita risulta nella disponibilità dei debitori esecutati. Sono in corso le operazioni di custodia.

CAUSALE BONIFICO CAUZIONE: (solo in caso di presentazione telematica dell'offerta).

Conto corrente intestato alla procedura: Proc. Esecutiva n°526-2022 R.G.E. Cauzione ed acconto spese

IBAN : IT 61 T 05036 16907 CC4920000006 c/o Banca Agricola Popolare di Sicilia -filiale di Catania.

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge – potranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto, personalmente ovvero a mezzo di avvocato, ma solo per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c.

L'offerta di acquisto su supporto analogico-cartaceo deve essere depositata presso lo studio del delegato alla vendita sito in Catania, Via Sassari n°28 piano 1° scala destra previo appuntamento telefonico- 095.7164303; L'offerta di acquisto con modalità telematiche deve essere inviata all'indirizzo di PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it e si intende depositata solo nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di PEC del Ministero della Giustizia.

Tutte le offerte su supporto analogico-cartaceo e/o con modalità telematiche dovranno essere depositate ENTRO E NON OLTRE LE ORE 13.00 del giorno antecedente la data prevista per l'esame delle offerte. Entro tale data ed ora, pertanto, dovrà essere stata generata la ricevuta di avvenuta consegna dell'offerta telematica.

Le modalità di presentazione delle offerte e lo svolgimento della vendita sono regolate dalle “Disposizioni generali in materia di vendite immobiliari sincrone miste” allegate al presente avviso di cui fanno parte integrante e pubblicate sul sito del Tribunale di Catania www.tribunalecatania.it

I beni sono meglio descritti nella relazione di stima a firma dell'esperto, reperibile sui siti internet www.fallcoaste.it e www.tribunalecatania.it, www.astegiudiziarie.it che deve essere consultata dall'offerente in quanto ad essa si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni.

Il professionista delegato Giovanni Paolo Catania con studio in Catania, Via Sassari n°28 è stato nominato Custode Giudiziario dei sopra indicati immobili ex art. 560 c.p.c.; allo stesso possono essere richieste maggiori informazioni sulla vendita.

Le richieste di visione dei beni immobili dovranno essere inoltrate utilizzando il Portale delle Vendite Pubbliche all'indirizzo <http://venditepubbliche.giustizia.it>, accedendo alla scheda dell'immobile di interesse.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita dell'immobile avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in riferimento alla Legge n. 47/85 come modificato ed integrato dal DPR 380/2001, e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c.

La partecipazione alla vendita implica la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati e l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente AVVISO e nelle allegate DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI VENDITE IMMOBILIARI SINCRONE MISTE.

La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente,

l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

L'immobile viene venduto libero solo da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti di competenza della procedura e solo queste saranno cancellate a spese e cura della procedura medesima; se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del custode giudiziario a spese della procedura. Le altre formalità (a titolo esemplificativo: fondo patrimoniale, assegnazione della casa coniugale, domanda giudiziale) siano o meno opponibili, non verranno cancellate dal giudice dell'esecuzione ma resteranno a carico dell'aggiudicatario.

Qualora l'aggiudicatario non lo esenti, il custode procederà alla liberazione dell'immobile ove esso sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo, con spese a carico della procedura sino alla approvazione del progetto di distribuzione.

La proprietà del bene ed i conseguenti oneri saranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario dalla data di efficacia del decreto di trasferimento. A carico dell'aggiudicatario sarà posta la quota del 50%, oltre le spese generali in misura del 10%, del compenso spettante al delegato per l'attività svolte al fine di garantire il trasferimento dell'immobile e le spese sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale, così come previsto dal D.M. 227/2015.

Come previsto dall'art. 585 c. 3 c.p.c., l'aggiudicatario ha la possibilità di far ricorso, per il pagamento del saldo prezzo, ad un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile di cui si è reso aggiudicatario. In tal caso, il versamento del saldo prezzo sarà effettuato direttamente dall'Istituto di Credito mutuante mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva Immobiliare n. 422-2022 R.E. "; in caso di revoca dell'aggiudicazione, le somme erogate saranno restituite all'Istituto di Credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

Si dà AVVISO AI CREDITORI che COPIA di eventuali ISTANZE DI ASSEGNAZIONE EX ART. 589 c.p.c. dovranno essere depositate nel termine di dieci giorni prima della data fissata per la vendita direttamente al delegato, presso il suo studio.

INFORMAZIONI UTILI

Si fa inoltre presente che presso il Tribunale di Catania, Sezione Esecuzioni Immobiliari, Uffici di Via Crispi n°268, al piano primo, è attivo uno SPORTELLO INFORMATIVO E DI ASSISTENZA PER LA PARTECIPAZIONE ALLE VENDITE TELEMATICHE tutti i martedì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 (tel. 0586.095320) dedicato all'assistenza in loco agli offerenti telematici per:

- la registrazione all'area riservata della piattaforma di gestione della vendita telematica;
- la compilazione e presentazione dell'offerta telematica per partecipare alla gara;
- il rilascio a richiesta di dispositivi di firma digitale e di caselle PEC, necessari per la presentazione dell'offerta.

Per **supporto tecnico** durante le fasi di registrazione e di partecipazione, è inoltre possibile ricevere assistenza, contattando Zucchetti Software Giuridico s.r.l. ai seguenti recapiti:

- telefono: 0444346211;
- email: aste@fallco.it

I recapiti telefonici sono attivi dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:30.

Catania, 06.02.2025

Il Professionista Delegato
Giovanni Paolo Catania